

Registro generale N. 682 del 17 OTT. 2014



ORIGINALE

COMUNE DI MISILMERI

Area 6 : Demografica e Legale .

Determinazione del responsabile del servizio

N. 51 / A.6 del registro


Data **7.10.2014**

Oggetto: Liquidazione di spesa in favore dell'Agenzia delle entrate di Termini Imerese, quale pagamento per avviso di liquidazione dell'imposta irrogazione delle sanzioni relativo all'omessa registrazione della sentenza n. 735/2013 (giudizio Tributi Italia).-

Il giorno 7 ottobre 2014, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta dott.ssa Valeria G. D'Acquisto, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 6

Premesso:



Che con deliberazione della Giunta Comunale *pro tempore* n. 159 del 31.12.2009, esecutiva a norma di legge, è stato promosso ricorso per decreto ingiuntivo, ai sensi dell'art. 633 c.p.c. e seguenti, innanzi al competente Giudice ordinario, chiedendo, altresì, l'esecuzione provvisoria del predetto decreto e nominando quale difensore dell'Ente, l'Avv. Girolamo Rubino del Foro di Palermo;

- Che con decreto ingiuntivo n. 21/10, emesso dal Tribunale di Termini Imerese in data 15.02.2010, relativo al procedimento iscritto al n. 27/10 R.G., spedito in forma esecutiva il 18.02.2010 e notificato in tale forma in pari data, questo Comune ingiungeva alla prefata Società il pagamento immediato della somma di € 1.532.113,72, oltre interessi legali dalla scadenza di ogni rata fino al soddisfo e spese legali;

- Che il predetto ricorso, unitamente al pedissequo decreto ingiuntivo, veniva notificato in forma esecutiva a Tributi Italia S.p.A. in data 23.02.2010;

- Che con deliberazione della Giunta Comunale *pro tempore* n. 35 del 18.03.2010, esecutiva a norma di legge, veniva attivata procedura esecutiva afferente al decreto ingiuntivo sopra cennato ed incaricato, in estensione, il medesimo Legale di procedere ad esecuzione forzata nei confronti di Tributi Italia S.p.A.;

- Che a fronte di tale incarico veniva redatto e notificato alla Società di che trattasi atto di intimazione e precetto di pagamento in data 16.03.2010, prodromico alla incoanda esecuzione forzata, dell'importo di € 1.537.950,79, oltre interessi legali dalla scadenza di ogni rata al soddisfo, così come liquidati nel decreto ingiuntivo, spese di registrazione di quest'ultimo e di notificazione dell'atto di precetto;

- Che, in seguito, Tributi Italia S.p.A., con nota del 12.04.2010, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 16627 del 19.04.2010, comunicava che in data 18.03.2010 aveva presentato domanda di concordato preventivo innanzi al Tribunale di Roma, rendendo improcedibile, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 168 L.F. (Legge Fallimento), l'inizio o la prosecuzione di ogni azione esecutiva contro Tributi Italia S.p.A.;

- Che con sentenza n. 312/2010 del 27 luglio 2010, emessa dal Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Fallimentare, nell'ambito del procedimento iscritto al n. 1184/2010, è stato dichiarato lo stato di insolvenza della Società Tributi Italia S.p.A., con sede legale in Roma, già concessionaria per conto di questo Comune dei servizi di accertamento e riscossione di alcuni tributi locali;



- Che, nelle more, la debitrice, con atto notificato in data 09.04.2010, proponeva opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui sopra è cenno, citando il Comune di Misilmeri all'udienza del 28.07.2010, innanzi al Tribunale di Termini Imerese;

- Che, con deliberazione della Giunta Comunale *pro tempore* n. 71 del 2.07.2010, esecutiva a norma di legge, si è proceduto alla resistenza e costituzione nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 21/2010, promosso innanzi al Tribunale di Termini Imerese da Tributi Italia S.p.A.;

- Che il giudizio di cui sopra si è concluso con sentenza N. 735/2013 emessa dal Tribunale di Termini Imerese in data 20.11.2013, con la quale il precitato Organo, definitivamente pronunciando, ha dichiarato improcedibile la domanda di condanna al pagamento delle somme richieste dal Comune di Misilmeri con il ricorso per decreto ingiuntivo a seguito dell'ammissione della Tributi Italia S.p.a. alla procedura di amministrazione straordinaria e conseguentemente ha revocato il decreto stesso, compensando tra le parti le spese di lite;

Ciò premesso:

Visto l'avviso di liquidazione dell'imposta irrogazione delle sanzioni, all'uopo inoltrato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Termini Imerese – acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 7.08.2013, al n. 24748, con il quale la predetta Agenzia ha chiesto a questo Comune il versamento della somma di € 186,00, quale imposta di registro ed accessori, per la omessa registrazione della sentenza sopra citata;

Considerato dover provvedere al pagamento della predetta somma di € 186,00, onde evitare ulteriore aggravio di spesa a carico di questo Comune;

Ritenuto, pertanto, poter procedere alla liquidazione dell'avviso in questione, per l'importo complessivo di € 186,00;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Sicilia;

Determina

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente ritrascritti:

- a) Impegnare, liquidare e pagare, in favore dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Termini Imerese la somma complessiva di € 186,00, mediante versamento con modello F23, relativa alla omessa registrazione della sentenza n. 735/2013, citata in premessa;

b) Imputare il superiore esito di € 186,00 sull'intervento codice 1.01.02.03, cap. Peg 124 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" del bilancio corrente esercizio finanziario, che sullo stanziamento definitivo di € 100.000,00 presenta una disponibilità pari ad € 18.524,41 ;

Ord. n. 432/14

Sup. n. 614/14

Il Funzionario Responsabile dell'Area 6
(dott.ssa Valeria D'Acquisto)



Visto di regolarità contabile

D.D.M. 51 del 1/11/14

Il/la sottoscritto/a delegha B. Fici, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

IL RESPONSABILE DELL'AREA II
Economico-finanziaria
(dott.ssa Bianca Fici)
(Timbro e firma)

Li, 02.10.2014



Il/la sottoscritto/a _____

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, _____

(Timbro e firma)

Affissa all'albo pretorio il **22 OTT. 2014**
Defissa il **- 7 NOV. 2014**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **22 OTT. 2014**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
